

ANTONELLA DEL GATTO

DISSIMULAZIONE E TESTUALITÀ

Tollerando, tacendo, aspettando

Il concetto estetico, ampiamente strutturante, della *dissimulazione* va interpretato uscendo dalla cosiddetta 'retorica del silenzio' e orientandosi verso l'individuazione di meccanismi compositivi più nascosti e complessi, rintracciabili sia a livello tematico sia a livello stilistico e linguistico, sulla scia del discorso critico che Raimondi aveva compiuto su Manzoni. Per dirla con Manganeli, acuto lettore della barocca *Dissimulazione* onesta di Torquato Accetto, il presente volume tenta di indagare l'arte dissimulativa come una necessaria "poetica delle cicatrici": si analizzano tanto i modi in



cui la dissimulazione innesca e complica il dialogo con il lettore, che si sente sollecitato alla cooperazione mimetica e alla produzione di senso, quanto le forme in cui un'ermeneutica complessa genera *dissimulazione*, che diventa così il nucleo promotore dell'intero sistema comunicativo. In quest'ottica, il libro imbastisce un viaggio nella letteratura otto-novecentesca, le cui tappe fondamentali vengono rintracciate nei testi lirici e drammatici di Leopardi, Pascoli, Pirandello, Goldoni e di Eduardo De Filippo: da essi, emergono "cicatrici" e "ferite" che rivelano i – più o meno consapevoli – "non detti" e "non dicibili".

This volume investigates the compositional practice of some nineteenth- and twentieth-century texts as an exercise in the "poetics of scars". It offers an analysis of how 'dissimulation' triggers and complicates the dialogue with the reader – urged to embrace mimetic cooperation and the production of meaning – and, conversely, of how the many textual levels – in the works of Leopardi, Pascoli, Pirandello, Goldoni and De Filippo – open up a complex hermeneutics and thus generate dissimulation, which becomes the deep-set engine of the entire communicative-literary system.

ANTONELLA DEL GATTO è docente di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. La sua formazione si è svolta tra le Università di Chieti, Roma, Ginevra, Neuchâtel (dove ha conseguito il dottorato di ricerca e dove ha insegnato). Tra i suoi lavori: "Uno specchio d'acqua diaccia". *La struttura dialogico-umoristica del testo leopardiano*, 2001; *L'annodamento degli intrighi. Studi di sintassi drammatica*, 2007; "Quel punto acerbo". *Temporalità e conoscenza metaforica in Leopardi*, 2012; *Aspetti della mimesi nella modernità letteraria. Premesse petrarchesche e realizzazione romantica*, 2015.

Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I: Storia, Letteratura, Paleografia, vol. 534

2023, cm 17 × 24, 160 pp.

[ISBN 978 88 222 6886 0]

<http://www.olschki.it/libro/9788822268860>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214